

COMUNE DI MONZA
SETTORE AMBIENTE MOBILITÀ E TERRITORIO
Ufficio Ambiente e Controllo Impianti Termici

**APPALTO PER IL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO DEI RAPPORTI DI
CONTROLLO TECNICO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI
STAGIONI TERMICHE 2015/2016-2016/2017-2017/2018-2018/2019
CAPITOLATO**

**CAPITOLATO D'ONERI E
MODALITA' OPERATIVE**

CAPITOLATO D'ONERI

ART. 1 -OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto lo svolgimento di attività legate al servizio di controllo degli impianti termici esistenti sul territorio del Comune di Monza, stimati in circa 30.000 unità, ai sensi della Legge 10/91, del D.P.R. 412/93 e smi, del D.lgs 192/05 e smi, della D.G.R. Lombardia X/3965/2015 nonché delle disposizioni operative per l'esercizio, la manutenzione, il controllo e ispezione degli impianti termici, approvate con decreto 5027 del 11/06/2014 della direzione generale ambiente, energia e sviluppo sostenibile della Regione Lombardia.

In generale il servizio consiste nello svolgimento di tutte le attività legate alle campagne di dichiarazione di avvenuta manutenzione e di ispezione (escluse quelle indicate al successivo punto 9) degli impianti termici relative alle stagioni termiche ricadenti all'interno del periodo di esecuzione del servizio posto in gara, oltre quelle precedenti secondo quanto previsto dalla normativa di settore con particolare riferimento a quella sopra enunciata.

Sinteticamente il servizio, meglio declinato all'art. 28, consiste in:

1. Gestione CURIT: monitoraggio, trattamento, bonifica e aggiornamento dei dati contenuti nel Catasto Unico Regionale degli Impianti Termici (di seguito CURIT);
 2. Accertamenti documentali: consistenti nell'esame della documentazione tecnica trasmessa in forma cartacea o elettronica (tramite CURIT o altro sistema) all'ufficio Ambiente e Controllo Impianti Termici (dichiarazioni di avvenuta manutenzione, rapporti di ispezione, relazioni tecniche, certificazioni, dichiarazioni di conformità, collaudi, ecc,) al fine di conoscere e monitorare: lo stato di efficienza e di manutenzione degli impianti, la conformità degli stessi alle norme tecniche di riferimento, l'esistenza di eventuali condizioni di pericolo.
- Le valutazioni tecniche di cui sopra (accertamenti documentali) sono finalizzate all'avvio e alla gestione dei procedimenti e delle attività in capo all'autorità competente quali ordinanze, diffide per la messa a norma, ispezioni, sanzioni ecc;
3. individuazione degli impianti da sottoporre a ispezione;
 4. individuazione degli impianti per i quali sia necessario avviare procedimento sanzionatorio per violazioni della normativa vigente in materia, accertate in occasione di ispezioni dirette o di accertamenti documentali, con particolare riferimento a quelle di cui all'art. 24 della D.G.R. Lombardia X/3965/2015 ;
 5. Redazione di processi verbali di accertamento dell'infrazione in tutti i casi in cui dall'attività di accertamento in materia di esercizio, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici emergano violazioni passibili di sanzione secondo la normativa di riferimento;
 6. Supporto tecnico operativo, consulenza tecnica e normativa all'Ufficio Ambiente e Controllo Impianti Termici in materia di installazione, gestione, esercizio, controllo e manutenzione degli impianti termici;
 7. Consulenza ed informazione, rivolta agli utenti (manutentore, installatore, conduttore, responsabile impianto, terzo responsabile, amministratore, cittadini), in ambito tecnico e normativo riguardante: l'installazione, la gestione, l'esercizio il controllo e la manutenzione degli impianti termici; il contenimento dei consumi energetici negli edifici in generale ed in dettaglio per gli impianti termici.

8. Collaborazione nella realizzazione della campagna informativa come precisato all'art.28;

9. Sono escluse dall'esecuzione del presente appalto le seguenti attività:
programmazione dell'esecuzione ispezioni dirette in situ; predisposizione lettere di avviso di ispezione; esecuzione ispezioni dirette in situ; misurazione temperature ambiente;
L'appaltatore è tenuto a dare esecuzione all'oggetto nel modo più completo ed estensivo.

ART. 2 -CARATTERE DELL'APPALTO

Trattasi di appalto pubblico di servizi ai sensi del D.lgs 163/06 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

I servizi sono, pertanto, da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e, per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati, salvo impedimenti dovuti a cause di forza maggiore non imputabili all'appaltatore.

L'esecuzione dell'appalto è disciplinata dal DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice".

L'appaltatore dovrà usare nella conduzione dei servizi la diligenza prevista ai sensi dell'art 1176 del C.C. In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio il Comune potrà sostituirsi all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio, addebitando allo stesso le relative spese. La sostituzione potrà avvenire anche per singoli servizi o parte di essi non eseguiti dall'Appaltatore.

ART. 3 -CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'esecuzione dei servizi verrà appaltata mediante esperimento procedura aperta utilizzando il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei servizi posti a base di gara ai sensi dell'art 82 del d.lgs 163/2006.

ART. 4 -AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo posto a base di gara per il servizio ammonta a € 210.400,00 IVA esclusa.

L'importo del contratto potrà essere ridotto o aumentato fino alla concorrenza di 1/5 del prezzo complessivo di aggiudicazione del servizio, previa richiesta della stazione appaltante e sottoscrizione, da parte dell'appaltatore di un atto di sottomissione con il quale lo stesso si impegna a eseguire le prestazioni aggiuntive agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, senza diritto ad alcuna indennità (art. 311 regolamento di attuazione del Codice dei Contratti). Variazioni di entità superiori dovranno essere concordate tra le parti.

ART. 5 -DURATA DELL'APPALTO E TEMPI DI ESECUZIONE

La durata del contratto è stabilita in 42 mesi continuativi a decorrere dalla data di consegna del servizio prevista per il giorno 01/04/2016 e sino alla data del 30/09/2019.

Detta durata sarà proporzionalmente ridotta in caso di ritardata consegna, posta la necessità di mantenere quale data di scadenza il 30/09/2019.

Il contratto non potrà essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva conformemente a quanto disposto dall'art.11, comma 10 del D.Lgs. 163/2006. La stazione appaltante si

impegna a consegnare il servizio, entro 45 giorni dalla stipula del contratto, previo invio della comunicazione di inizio servizio. In occasione dell'avvio del servizio sarà redatto apposito verbale ai sensi dell'art. 304 del Regolamento.

Il servizio potrà essere prorogato oltre la data di scadenza del contratto esclusivamente nelle more della procedura per di espletamento di un nuovo appalto.

Entro 10 (dieci) giorni dalla data di consegna del servizio, l'Appaltatore dovrà presentare al Responsabile del Procedimento un cronoprogramma annuale dei servizi al quale dovrà attenersi, mentre per le annualità successive alla prima il cronoprogramma dovrà essere consegnato entro la data del 16 Ottobre.

ART. 6 -DOMICILIO E RECAPITO DELL'APPALTATORE

L'aggiudicatario s'impegna a svolgere l'attività prevista secondo i tempi e i modi individuati dal presente Capitolato d'Oneri.

Allo scopo designerà al proprio interno un responsabile che sarà considerato l'unico referente nei rapporti con l'Amministrazione Comunale. Il referente deve essere reperibile telefonicamente e a disposizione dell'Amministrazione Comunale durante tutta la durata dell'appalto.

Per ottimizzare la comunicazione tra il responsabile incaricato dall'appaltatore e la stazione appaltante, il primo dovrà essere in possesso di telefono cellulare (attivo dalle ore 07,00 alle 20,00 dal lunedì al venerdì), di fax e di indirizzo di posta elettronica.

ART. 7 -VARIAZIONE DELL'APPALTO

Non possono essere introdotte modifiche essenziali alla natura dei servizi oggetto dell'appalto.

Nessuna modificazione a quanto appaltato può essere attuata ad iniziativa esclusiva dell'Appaltatore.

ART. 8 -OSSERVANZA DI LEGGI E NORME

Per quanto non previsto e comunque non specificato dal presente Capitolato d'Oneri e dal contratto, l'appalto è soggetto all'osservanza di tutte le norme, leggi e regolamenti concernenti l'oggetto e precisamente:

1. le condizioni indicate nel presente Capitolato d'Oneri;
2. le condizioni presenti nel Bando di Gara;
3. eventuale successiva legislazione in materia;
4. la Legge 10/91 "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia" e i decreti 412/93 e s.m.i. "Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art 4, comma 4 della legge 10/91" e 551/99 "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 412/93 in materia di progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici degli edifici" e successive modifiche;
5. il D.lgs 192/95 "Attuazione della direttiva 2000/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia" e successive modifiche;

6. D.G.R. lombardia 5117/07, D.G.R. Lombardia X/3965/2015 Disposizioni per l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici nel territorio regionale" nonché delle disposizioni operative per l'esercizio, la manutenzione, il controllo e ispezione degli impianti termici, approvate con decreto 5027 del 11/06/2014 della direzione generale ambiente, energia e sviluppo sostenibile della Regione Lombardia. ;

7. Il D.M. 37/2008 e il D.P.R. 74/2013 Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari;

8. le norme tecniche UNI che disciplinano il controllo e le ispezioni degli impianti termici.

Ricade esclusivamente sull'Impresa l'osservanza scrupolosa di Leggi e Regolamenti emanati, anche successivamente alla stipula del contratto, aventi rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto l'Appaltatore è tenuto ad eseguire tutti gli ordini e ad assolvere a tutte le direttive che saranno emanate dall'Ufficio Ambiente e Controllo Impianti Termici.

Per quanto non espressamente o diversamente disciplinato, si applicano le norme di cui al D.lgs 163/06 "Codice degli appalti pubblici" e del DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice"

ART. 9 -SPESE CONTRATTUALI

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa in modalità elettronica e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Tutte le spese contrattuali sono a carico dell'Assuntore e perciò esso, su richiesta scritta dell'amministrazione, dovrà versare alla Cassa dell'Ente l'importo che gli verrà richiesto.

Art. 10 - RECESSO

Il Comune potrà recedere unilateralmente dal contratto, per motivi di opportunità, anche se sono iniziate le relative prestazioni. In tal caso, in deroga all'art. 1671 del Codice Civile, l'appaltatore avrà il diritto di percepire esclusivamente i corrispettivi relativi alle prestazioni effettuate fino al momento della comunicazione di recesso, rinunciando a qualsiasi pretesa di indennizzo e/o risarcimento e/o rimborso ad alcun titolo".

L'Appaltatore potrà richiedere il recesso dal contratto in caso di impossibilità ad eseguire il servizio per causa non imputabile allo stesso, secondo le disposizioni del Codice Civile (articoli 1218, 1256 e 1462 CC).

Ai sensi dell'art. 1, comma 13, del D.L. n. 95/2012 l'Amministrazione Comunale potrà esercitare il diritto di recesso dal contratto, in qualsiasi momento nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i

parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip s.p.a., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

ART. 11-RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- a) Nei casi previsti dagli articoli 135 e 136 del D.lgs. 163/2006;
- b) per motivi di pubblico interesse, in qualunque momento;
- c) concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della ditta aggiudicataria;
- d) subappalto non autorizzato del servizio o cessione a terzi del contratto, anche parziale;
- e) qualora il servizio venisse sospeso o interrotto senza giusto motivo ovvero per motivi non dipendenti da cause di forze maggiore;
- f) negli altri casi previsti dal presente capitolato con le modalità di volta in volta specificate;
- g) in caso di violazione della norma di cui alla Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Nelle fattispecie di cui alle precedenti lettere c), d) e g) il contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto per le motivazioni sopra riportate l'Appaltatore, oltre all'immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al rigoroso risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese alle quali il Comune dovrà andare incontro per l'affidamento a terzi del rimanente periodo contrattuale.

In caso di risoluzione del contratto la stazione appaltante potrà procedere ai sensi dell'art. 140 del D.lgs. n. 163/2006.

ART. 12 -PENALI

Qualora dovessero verificarsi per esclusiva responsabilità dell'impresa aggiudicataria ritardi nell'effettuazione delle mansioni o gravi negligenze sia rispetto ai tempi che rispetto ai contenuti relativi al servizio di cui al presente Capitolato verranno applicate delle penali giornaliere comprese tra 0,3 per mille e 1,00 per mille in misura proporzionale alla gravità della mancanza.

In caso di assenze del personale addetto al servizio senza la preventiva autorizzazione dell'appaltatore o sostituzioni con personale inadeguato sarà applicata una penale giornaliera pari allo 0,3 per mille dell'importo del contratto.

Le penali verranno applicate per ogni giorno di assenza o sostituzione con personale inadeguato, sia continuativo che saltuario, e comunque non potranno essere superiori a 10 gg (dieci) pena la risoluzione del contratto.

La penale verrà dedotta dalla prima fattura in scadenza, in caso di recidiva le penali saranno raddoppiate.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, alla quale l'appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro 10 (dieci) giorni dalla notifica della contestazione inviata tramite Raccomandata A/R.

Le eventuali giustificazioni dell'appaltatore saranno sottoposte a valutazione della stazione appaltante, che deciderà sull'accoglimento o il rigetto delle stesse entro trenta (30) giorni.

Le suddette penali verranno inoltre applicate anche per eventuali irregolarità commesse dai collaboratori dall'Appaltatore, nonché per lo scorretto comportamento nei confronti

del pubblico e per indisciplina nello svolgimento delle mansioni, purché debitamente e formalmente documentate.

Qualora il ritardo nell'adempimento determina un importo massimo della penale superiore al dieci per cento dell'importo contrattuale il responsabile del procedimento propone all'organo competente la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

ART. 13 -PAGAMENTI

Il pagamento sarà effettuato in rate di acconto trimestrali posticipate del valore pari a 3/42 (tre quarantaduesimi) dell'importo contrattuale.

Le rate verranno corrisposte entro 30 gg dall'ultimazione delle verifiche in materia di regolarità contributiva e fiscale previa verifica che il servizio sia stato svolto nei modi e nei tempi previsti dal presente Capitolato.

Il pagamento della rata di saldo sarà effettuato all'atto di approvazione del certificato finale di verifica di conformità del servizio.

Il pagamento di ogni singola fattura (conforme alle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale 3 aprile 2013, n. 55: "fatturazione elettronica") avrà luogo previo accertamento della regolarità dell'esecuzione del servizio, nonché di quella retributiva e contributiva. In caso di inadempienza dell'appaltatore, la stazione appaltante procederà ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 del DPR 207/2010.

Tale verifica deve effettuarsi entro e non oltre 60 giorni consecutivi dalla data di ricevimento della stessa da parte dell'Amministrazione. La fattura si intende ricevuta al momento della sua registrazione dal protocollo dell'Ente. Il pagamento di ogni singola fattura dovrà aver luogo entro 30 giorni consecutivi dal termine ultimo per l'accertamento della conformità delle prestazioni alle previsioni contrattuali. In caso d'intervenuta contestazione da parte dell'Amministrazione, il termine di pagamento verrà sospeso dalla predetta data fino al venir meno della medesima contestazione. L'eventuale ritardo nel pagamento non può essere invocato come motivo valido per la risoluzione del contratto da parte dell'Impresa aggiudicataria, la quale è tenuta a continuare il servizio sino alla scadenza prevista dal contratto.

L'appaltatore, inoltre, non potrà avanzare alcuna pretesa per eventuali ritardi (rispetto ai 60 giorni consecutivi previsti per i pagamenti) attribuibili ai tempi tecnici necessari per l'espletamento della procedura di pagamento.

Ai pagamenti relativi al presente servizio si applicano, a pena di risoluzione espressa del contratto, le disposizioni della Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Comune si riserva di sospendere il pagamento del servizio, con rinuncia da parte dell'aggiudicatario di ogni pretesa di risarcimento danni e/o interessi di mora, fino al momento in cui le suddette condizioni non siano entrambe oggettivamente rispettate.

Dal pagamento del corrispettivo sarà detratto l'importo delle eventuali spese contrattuali, delle eventuali penalità applicate per inadempienze a carico dell'Appaltatore e quant'altro dallo stesso dovuto.

Al servizio di cui al presente capitolato si applicano in quanto compatibili, le disposizioni della parte IV, Titolo III, Sezione II e III del DPR n. 207/2010 in materia di esecuzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 18 del DL 83/2012 i dati relativi all'appalto saranno pubblicati sul sito internet del Comune.

ART. 14 -DEPOSITO CAUZIONALE

All'aggiudicazione e comunque prima della stipula del contratto l'appaltatore, verserà la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo del servizio, al netto degli oneri fiscali risultante, dall'affidamento, a garanzia dell'osservanza delle obbligazioni assunte e del pagamento delle penalità eventualmente comminate. Nel caso di avvio anticipato del servizio (nelle more della stipulazione del contratto), la costituzione della cauzione definitiva nonché la sua trasmissione al R.U.P., è condizione essenziale per poter procedere alla consegna del servizio. In caso di affidamento con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. Nel caso dovessero essere operati prelevamenti per eventuali inadempienze, esso dovrà essere reintegrato, pena decadenza, entro quindici giorni consecutivi dal ricevimento da parte del fornitore di apposita comunicazione da parte del Committente.

L'importo della cauzione potrà essere ridotto del 50%, come previsto dall'art. 40 c. 7 del D.Lgs. 163/06, per le imprese alle quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

La cauzione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte del fornitore o del concessionario, degli stati di avanzamento del servizio o di analogo documento, in originale o in copia autenticata, attestanti l'avvenuta regolare esecuzione.

L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, verrà svincolato dalla Stazione appaltante, dietro richiesta scritta dell'Impresa, alla scadenza del contratto, previa constatazione dell'adempimento degli obblighi contrattuali e previa detrazione delle somme eventualmente dovute a titolo di penali o rimborso spese, nonché previa verifica degli adempimenti retributivi e contributivi da parte dell'appaltatore nei confronti dei propri dipendenti.

Il deposito cauzionale definitivo potrà essere costituito:

a) fideiussione assicurativa, rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13.02.1959, n. 449 e successive modificazioni e/o integrazioni e del Dlgs n. 175/1995 da cui risulti a pena decadenza:

- che il fideiussore si impegna ad effettuare, dietro semplice richiesta della stazione appaltante, il versamento della somma dovuta, entro il termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta suddetta; superato infruttuosamente tale termine, dovranno essere corrisposti gli interessi pari al tasso applicato alle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema, fissato periodicamente dal Consiglio Direttivo della BCE (già "TUR"), tempo per tempo vigente, maggiorato di 2 (due) punti.

l'esclusione del beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c. ;

l'esclusione della decadenza di cui all'art. 1957 c.c. ;

l'inefficacia nei confronti dell'Ente garantito dell'omesso versamento dei premi.

b) fideiussione bancaria, rilasciata da Aziende di Credito di cui al D.Lgs. n. 385/93 e successive modificazioni e/o integrazioni, contenente, a pena d'esclusione, le clausole di cui alla lett. a).

c) fideiussione, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Dlgs n. 385 del 1.9.1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente

attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, e successive modificazioni e/o integrazioni, contenente, a pena d'esclusione, le clausole di cui alla lett. a).

In ogni caso il deposito cauzionale deve essere effettuato, a pena decadenza, con un unico tipo di valori.

Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, broker, funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito/Intermediario o Compagnia Assicurativa che emette il titolo di garanzia.

In caso di irregolarità delle dichiarazioni sopra indicate, l'Ente inviterà la ditta interessata a regolarizzarle fissando un termine congruo; qualora la ditta non abbia provveduto entro il detto termine e non abbia addotto valide giustificazioni, si procederà ad escluderla dall'assegnazione. In tal caso alla ditta saranno addebitate le spese sostenute dall'Ente per l'affidamento dell'appalto a terzi.

ART. 15 -GARANZIE

in conformità all'art. 44 del Regolamento dei contratti del Comune di Monza, è richiesto, prima della stipula del contratto o del verbale di consegna anticipata, il deposito di apposita polizza stipulata con primaria Compagnia d'Assicurazione, con l'espressa rinuncia del garante ad azione di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dalla assunzione del contratto. In assenza della polizza di cui sopra non sarà possibile addivenire alla stipula del contratto ne tantomeno avviare il servizio In pendenza di contratto.

LA polizza assicurativa, totalmente esente da franchigia e di durata corrispondente a quella del servizio, per la responsabilità civile per danni e per i rischi che possano derivare dall'esecuzione dello stesso, con un massimale non inferiore a €. 3.000.000,00 per ogni sinistro. La polizza suddetta dovrà essere consegnata in copia al R.U.P.

La copertura assicurativa decorre dalla data di inizio del servizio e cessa alla data di emissione del certificato di verifica di conformità finale.

L'aggiudicataria, essendo responsabile di qualsiasi danno, incidente e/o inconveniente causato in connessione alla conduzione dell'appalto, manleva comunque il Comune di Monza da ogni responsabilità diretta e/o indiretta sia civile, sia penale, sia amministrativa.

In alternativa alla stipulazione della polizza come sopra riportato, il prestatore di servizi potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RCT già attivata, avente le stesse caratteristiche sopra indicate. In tal caso si dovrà produrre una appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto di questa Amministrazione.

Sarà cura della Ditta provvedere ad effettuare il servizio utilizzando mezzi tecnici idonei e personale regolarmente assicurato ai fini INAIL.

Il personale impiegato nei lavori commissionati dall'Amministrazione Comunale dovrà essere munito di una tessera di riconoscimento, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

ART. 16 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBAPPALTO

L'appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio i servizi compresi nel contratto, il contratto non può essere ceduto a pena di nullità - art. 118 del Codice -, fatto salvo quanto previsto dall'art. 116 del Codice.

Può essere subappaltata una quota non superiore al 30% - trentapercento - dell'importo complessivo del contratto. Nel caso l'appaltatore si avvalga del subappalto lo stesso dovrà avvenire secondo quanto disposto dal citato art. 118 del codice

ART. 17-CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI

A seguito di apposita comunicazione dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni da parte dell'appaltatore, alla quale egli allegherà una Relazione finale sull'andamento e sulla qualità del servizio, il Direttore dell'esecuzione effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni, come previsto dall'art. 309 del DPR 207/2010 e secondo le modalità previste dall'art. 304, comma 2.

ART. 18 VERIFICA DI CONFORMITÀ DEL SERVIZIO

Il presente appalto è assoggettato a verifica di conformità in corso di esecuzione con periodicità semestrale, per cui il Responsabile del Procedimento, entro i 30 gg successivi alla conclusione del semestre, dopo aver svolto tutte le verifiche sulla qualità e la conformità del servizio agli atti contrattuali, emetterà apposito verbale di verifica in corso di esecuzione di cui all'art. 317 del D.P.R. 207/2010.

La verifica di conformità definitiva è avviata entro venti giorni dall'ultimazione della prestazione e conclusa entro i 30 giorni successivi, il Direttore dell'esecuzione del contratto, sulla base della Relazione finale sull'andamento e sulla qualità del servizio prodotta dall'appaltatore, degli atti contabili, dei verbali di verifica semestrali e di ogni altro elemento significativo, effettuerà le operazioni di verifica finale redigendo processo verbale ai sensi dell'art. 319 del D.P.R. 207/2010.

Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese dell'esecutore, salva diversa previsione contrattuale. L'esecutore, a propria cura e spesa, mette a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari ad eseguirli.

Nel caso in cui l'esecutore non ottemperi a siffatti obblighi, il direttore dell'esecuzione dispone che sia provveduto d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'esecutore.

Sulla scorta del processo verbale di verifica di conformità finale il responsabile del procedimento rilascia, entro 90 giorni dall'ultimazione delle prestazioni, il certificato di verifica di conformità di cui all'art. 322 del D.P.R. 207/2010.

ART. 19 -RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'esecuzione dell'appalto è soggetta, quando non sia in contrasto con le condizioni stabilite dal presente Capitolato e dal contratto, all'osservanza della normativa vigente in materia.

L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione dei servizi appaltati in conformità a quanto prescritto, della rispondenza di quanto previsto alle condizioni contrattuali, del rispetto di tutte le norme di legge e dei danni direttamente o indirettamente causati durante lo svolgimento dell'appalto. L'Appaltatore è tenuto ad affidare la responsabilità a personale idoneo. I nominativi del Referente e dei verificatori che eseguiranno le verifiche, dovranno essere indicati all'Amministrazione in sede di gara.

L'appaltatore è responsabile della capacità professionale e del corretto comportamento nell'esecuzione del servizio anche nei riguardi di terzi, di tutti i propri collaboratori e si obbliga ad osservare ed a far osservare da questi la prescrizioni ricevute dall'Amministrazione appaltante, concernenti aspetti sia disciplinari che comportamentali e ad allontanare quei collaboratori che risultassero, a giudizio dei responsabili delegati dell'Amministrazione, non idonei o indesiderabili e che si dimostrassero di insufficiente specializzazione e professionalità, ovvero incapaci o inadempienti agli ordini dello stesso Appaltatore.

Nel caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore delle disposizioni di cui al primo comma, il Responsabile del Procedimento, a suo insindacabile giudizio, potrà, previa diffida a mettersi in regola, sospendere i servizi.

ART. 20 - REQUISITI TECNICI DELL'APPALTATORE E DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO E COMPITI DEL PERSONALE

Il personale destinato ai servizi dovrà essere, per qualità, adeguato all'importanza del servizio e comunque in numero non superiore a 3 (tre) unità come di seguito individuato: Un addetto destinato all'attività di supporto all'ufficio Ambiente e Controllo Impianti termici, (le cui competenze sono indicate al punto 1 dell'art. 28); Un addetto alla gestione dello "sportello tecnico" (le cui competenze sono indicate al punto 2 dell'art. 28) denominato "referente tecnico"; un coordinatore responsabile del servizio e referente nei rapporti con la stazione appaltante (le cui competenze sono indicate al punto 3 dell'art. 28).

Le tre figure professionali richieste possono essere ricoperte anche da due persone purché adeguatamente qualificate per ognuno dei ruoli ricoperti.

L'addetto all'attività di supporto all'Ufficio Ambiente e Controllo Impianti Termici ed il Referente Tecnico dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- assenza di condizioni d'incompatibilità previste dalla normativa vigente per l'espletamento delle prestazioni richieste;
- aver effettuato almeno 1.000 (mille) controlli sullo stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici (ispezioni);
- Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio nel caso non abbiano esercitato la professione di ispettori prima dell'entrata in vigore della DGR 5117/2007:

a) laurea magistrale in conseguita presso un'università statale o legalmente riconosciuta in Ingegneria (qualsiasi specializzazione), Architettura, Fisica, Chimica, Agraria e Scienze forestali;

b) sono considerate valide le lauree brevi (diplomi di laurea; laurea di I livello) nelle stesse materie, nel cui piano di studi siano stati inseriti almeno uno dei seguenti esami come identificati dal codice MIUR riportato tra parentesi:

- Sistemi per l'ingegneria e l'ambiente (ing-ind/09);
- Fisica tecnica industriale (ing-ind/10);
- Fisica tecnica ambientale (ing-ind/11);
- Fisica teorica, modelli e metodi matematici (fis/02);
- Misure meccaniche e termiche (ing-ind/12);
- Chimica industriale (chim/04);
- Principi di ingegneria chimica (ing-ind/24);

c) Diploma di scuola secondaria superiore conseguito presso un Istituto Statale o legalmente riconosciuto, più un periodo di inserimento di almeno un anno continuativo alle dirette dipendenze o di collaborazione tecnica in una impresa del settore.

Si ritengono validi i Diplomi di maturità professionale (rilasciato da Istituto Professionale - corso quinquennale) in Tecnico delle Industrie meccaniche e i Diplomi di Perito Industriale (rilasciati da Istituto Tecnico Industriale) in:

- Costruzioni aeronautiche;
- Edilizia;
- Fisica industriale;
- Industria mineraria;
- Industria navalmeccanica;
- Industrie metalmeccaniche;
- Meccanica;
- Meccanica di precisione;
- Metallurgia;
- Termotecnica.

In Aggiunta a quanto sopra, per entrambi è richiesto il possesso di attestato di idoneità tecnica all'effettuazione delle operazioni di controllo dello stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici, rilasciato dall'E.N.E.A. (Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente) nei modi e nei termini previsti dall'ente stesso o attestato equivalente conseguito a seguito del superamento di apposito corso di formazione in tutto conforme a quanto prescritto all'art. 21 comma 5 della DGR X/3965/2015.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere dichiarato dal soggetto interessato tramite apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il titolo di studio non è richiesto per tutti gli ispettori già operanti sul territorio della Regione Lombardia alla data di entrata in vigore della D.G.R. 5117/07. Tale attività deve essere attestata dagli Enti Locali competenti presso cui hanno prestato la loro opera.

I soggetti designati dall'aggiudicatario per l'espletamento del servizio dovranno rilasciare una dichiarazione giurata, in duplice copia originale, redatta secondo le norme del D.P.R. 445/2000 ed intestata al Comune di Monza, dalla quale deve risultare che nello svolgimento dell'attività di ispezione non sussistono conflitti di interesse fra gli utenti ed il verificatore, ed in particolare che quest'ultimo non ha svolto, e si obbliga a non svolgere in futuro, per tutta la durata dell'incarico, l'attività di manutentore/installatore, né di consulente nei confronti degli utenti sottoposti alla sua attività di verifica ispettiva. Nella dichiarazione predetta il verificatore deve dichiarare di essere a conoscenza che l'attività per la quale gli sarà conferito il relativo incarico per conto del comune di Monza ha caratteristiche della pubblica funzione ai sensi dell'art. 357 c.p. e pertanto egli riveste la qualifica di "Pubblico Ufficiale". Inoltre, il verificatore deve dichiarare che si impegna ad effettuare le verifiche operando con professionalità, oltre che con la massima cortesia e collaborazione con il responsabile dell'impianto da sottoporre a ispezione. Una copia della suddetta dichiarazione sarà trattenuta dall'Appaltatore e l'altra, a cura di questo, sarà consegnata, prima dell'inizio dell'attività ispettiva, al comune di Monza Il rilascio della predetta dichiarazione è condizione essenziale senza la quale il relativo incarico non può essere conferito all'Appaltatore

In aggiunta a quanto sopra per il ruolo di referente tecnico (addetto allo sportello tecnico illustrato al punto 2 dell'art. 28) è richiesto il possesso di una tra le seguenti qualifiche (iscrizione ai relativi elenchi):

- Energy Manager individuati secondo le indicazioni fornite dalla Circolare 18/12/2014 del Ministero dello sviluppo economico, Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare del ministero dello sviluppo economico;
- Esperto di Gestione dell'Energia iscritti negli appositi elenchi ACCREDIA.

L'eventuale sostituzione di una delle persone destinate allo svolgimento del servizio dovrà essere effettuata da persona con pari curriculum, da presentare preventivamente alla stazione appaltante al fine di dimostrare il possesso dei requisiti richiesti.

In ogni caso, fermo restando la possibilità di sostituzione del personale, resta inteso che tale opportunità sarà percorribile solo in via eccezionale e per sopraggiunti impedimenti non dipendenti dalla volontà dell'appaltatore, in quanto la qualità del servizio richiesto dipenderà anche dall'instaurazione di rapporti di collaborazione con il personale interno al comune che per consolidarsi necessitano di continuità.

Il coordinatore responsabile del servizio e referente nei rapporti con la stazione appaltante dovrà possedere una adeguata esperienza professionale nel settore riguardante l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici nonché nella gestione di servizi analoghi a quelli posti a base di gara. Il responsabile referente in parola dovrà rendicontare sull'andamento del servizio con cadenza almeno trimestrale, tramite relazione dettagliata che dovrà contenere tutti i dati utili al monitoraggio del servizio. L'Appaltatore dovrà, inoltre, osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti e comunica gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali ed assicurativi.

Il personale è tenuto, al pari dei dipendenti del comune di Monza, allo scrupoloso rispetto delle norme contenute nel codice di comportamento del Comune di Monza. (approvato con deliberazione di G.C. n. 738 del 12/12/2013).

ART. 21 -TUTELA DEI LAVORATORI, SICUREZZA E PAGAMENTO DEI DIPENDENTI

Nessun rapporto di lavoro viene a stabilirsi tra l'Amministrazione e i collaboratori addetti al servizio, in quanto questi ultimi sono alle esclusive dipendenze della Ditta e le loro prestazioni sono compiute sotto l'esclusiva responsabilità ed a totale rischio di questa.

L'Amministrazione rimane estranea anche ai rapporti di natura economica tra la Ditta ed i suoi dipendenti.

ART. 22 -RISERVATEZZA DEI DATI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 l'esecutore del servizio è designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno dallo stesso raccolti in relazione all'espletamento del servizio e si obbliga a trattare i dati stessi esclusivamente al fine dello stesso espletamento del servizio.

L'esecutore del servizio dichiara di conoscere gli obblighi previsti dalla predetta Legge a carico del responsabile del trattamento e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento.

Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

Gli elenchi forniti, gli indirizzi ed i nominativi, nonché i dati derivanti dai controlli resteranno di unica ed esclusiva proprietà dell'Amministrazione Comunale.

La Ditta incaricata s'impegna altresì a non trasmettere a alcuno le informazioni ottenute nello svolgimento del presente incarico, fatti salvi gli usi previsti dalla legge 10/91, DPR 412/93 e DPR 551/99 e della DGR X/1118/2013.

ART. 23 -INCOMPATIBILITA'

Oltre ai divieti di cui agli artt. 1 e 2 dell'Allegato I del D.P.R. 412/93 e s.mi., e dell'art. 21 della DGR Lombardia X/3965/2015, è fatto divieto all'appaltatore e ai suoi verificatori di svolgere funzioni di responsabile dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici siti nel territorio del Comune di Monza.

L'aggiudicatario dell'appalto oggetto del presente capitolato non potrà risultare aggiudicatario dell'appalto per le ispezioni dirette sugli impianti termici del comune di Monza per le stagioni termiche 2015/2016 - 2016/2017 - 2017/2018 - 2018/2019.

ART. 24 -ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione si impegna a fornire all'Appaltatore tutto quanto necessario all'espletamento del servizio, compreso di una postazione informatica, cancelleria, buste, tutto il necessario per la spedizione delle raccomandate con ricevuta di ritorno, modulistica varia etc., elenchi di utenze gas e di residenti.

L'Amministrazione si riserva di designare tempestivamente il Direttore dell'esecuzione del contratto;

l'Appaltatore è tenuto alla scrupolosa osservanza delle istruzioni e degli ordini impartiti dal Responsabile del procedimento o dal responsabile dell'esecuzione del contratto.

ART. 25 - CONTENZIOSO

Tutte le controversie in relazione alla validità, interpretazione, risoluzione ed esecuzione del presente servizio o al medesimo connesso saranno sottoposte ad un tentativo di mediazione, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 239 e 240 del D.Lgs. n. 163/2006.

Le parti si impegnano a ricorrere alla mediazione prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale.

In caso di fallimento del tentativo di mediazione, le controversie verranno deferite al giudice del luogo in cui è sorta l'obbligazione, fatta salva la previsione di cui all'art. 244 del D.Lgs. n. 163/2006.

ART. 26 FALLIMENTO E O MORTE DEL TITOLARE

In caso di fallimento del fornitore, l'Amministrazione potrà procedere ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006.

In caso di morte del titolare di ditta individuale, sarà pure facoltà dell'Amministrazione scegliere, nei confronti degli eredi ed aventi causa, tra la continuazione od il recesso del contratto.

ART. 27 -DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente richiamato dal presente Capitolato d'Oneri, si rimanda alle norme legislative e regolamentari vigenti in materia.

MODALITA' OPERATIVE

ART. 28 -DESCRIZIONE DEI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

1) L'addetto destinato all'attività di supporto all'ufficio Ambiente e Controllo Impianti Termici espletterà il proprio servizio presso detto ufficio per almeno 24,15 ore settimanali (dalle ore 8.45 alle ore 13.00, dal lunedì al venerdì e dalle 14,00 alle 17,00 il giovedì), occupandosi prioritariamente delle attività di seguito descritte.

Gestione, monitoraggio, bonifica e aggiornamento dei dati contenuti nel Catasto Unico Regionale degli Impianti Termici (di seguito CURIT).

Di questa sezione fanno parte tutte quelle attività legate alla gestione e aggiornamento dei dati CURIT di competenza dell'autorità, che dovranno essere attuate costantemente per tutta la durata dell'appalto:

- Il monitoraggio riguarda l'analisi del contenuto tecnico delle dichiarazioni di avvenuta manutenzione, dei verbali di ispezione e più in generale di tutta la documentazione tecnica trasmessa all'ufficio Ambiente e controllo impianti termici tramite CURIT o in altra forma.

Nell'attività di monitoraggio rientra anche il controllo del rispetto dei termini prescritti per l'esecuzione delle manutenzioni sugli impianti nonché di quelli prescritti per l'inserimento e la trasmissione dei dati e delle comunicazioni (tramite il CURIT) da parte di tutti i soggetti obbligati a vario titolo (responsabile impianto, terzo responsabile, installatore, manutentore, amministratore, ispettore ecc);

La "bonifica" consiste nell'eliminazione dal catasto degli impianti duplicati, dei quali l'appaltatore è tenuto a darne esatta contezza identificandoli nella relazione trimestrale;

- L'aggiornamento viene attuato tramite l'incrocio sistematico dei dati desunti dal CURIT, dall'anagrafe e quelli delle utenze periodicamente aggiornati dai fornitori di combustibile.

Allo scopo di mettere a disposizione dell'impresa aggiudicataria un mezzo utile all'aggiornamento dei dati contenuti nel CURIT, l'Amministrazione fornirà l'accesso alla "Sezione Intranet" da utilizzarsi esclusivamente per le interrogazioni anagrafiche finalizzate a quanto richiesto dal presente Capitolato.

- Nei casi in cui nell'espletamento dell'attività di cui sopra venissero accertate irregolarità rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, l'aggiudicatario è tenuto a comunicarlo tempestivamente all'Amministrazione, provvedendo a redigere il processo verbale di accertamento finalizzato all'avvio di eventuali procedure sanzionatoria o delle opportune procedure amministrative (diffide di messa a norma, ordinanze ecc.)

Supporto all'Ufficio Controllo Impianti Termici

- Informazioni e assistenza agli utenti, anche telefonica, su tutte le questioni riguardanti i controlli sugli impianti, la normativa di riferimento, i dettagli di eventuali iniziative promosse dall'Ufficio, gli incentivi, i finanziamenti e detrazioni fiscali in materia di risparmio energetico, le procedure di diffida o ordinanze per la messa a norma degli impianti, le sanzioni;

- Informazioni e supporto ai manutentori ed ai verificatori relative al corretto funzionamento del CURIT.
- Ritiro e archiviazione della documentazione consegnata a vario titolo da cittadini e operatori del settore.

Attività legate alle campagne di verifica diretta degli impianti termici relative alle stagioni termiche precedenti ed in corso di esecuzione del contratto d'appalto, di questa sezione fanno parte le seguenti attività:

- Estrazione di elenchi di impianti da sottoporre ad ispezione diretta, secondo i criteri che verranno stabiliti dall'Amministrazione e comunque nel rispetto di quelli indicati dalla normativa di settore con particolare riferimento a quanto disposto dalla DGR 1118/2013.

L'elenco degli impianti selezionati per essere sottoposti ad ispezione in situ dovrà essere consegnato all'autorità entro e non oltre il 15 Novembre della stagione termica successiva a quella oggetto di controllo, salvo diversa disposizione del direttore dell'esecuzione del contratto o del responsabile del procedimento.

I nominativi estratti dovranno essere verificati al fine di evitare di inviare lettere di avviso del controllo di impianti ad utenti che hanno dismesso o sostituito l'impianto selezionato per l'ispezione oppure non più in vita o non più responsabili dell'impianto oggetto di verifica;

- Stampa e imbustamento con cadenza mensile di eventuali lettere di sollecito indirizzate agli utenti per i quali non risulti trasmessa (tramite CURIT) la dichiarazione di avvenuta manutenzione, la spedizione sarà a cura e a spese dell'amministrazione.

La comunicazione di cui sopra è preventiva all'avviso di ispezione ed è finalizzata a comprendere se il rapporto di controllo e manutenzione non sia stato trasmesso dal manutentore o in alternativa sia stata omessa la manutenzione dell'impianto.

Nel primo caso sarà acquisita la DAM (dichiarazione di avvenuta manutenzione) programmando l'ispezione solo se l'esito del rapporto di controllo risultasse irregolare, fermo restando l'onere da parte dell'addetto di redigere l'accertamento della violazione di omessa trasmissione finalizzata all'avvio della procedura sanzionatoria.

Nel secondo caso sarà avviata la procedura di ispezione e le eventuali azioni sanzionatorie;

- Archiviazione, informatica e cartacea, di tutte le comunicazioni che perverranno a seguito delle spedizioni di cui sopra e attivazione delle procedure che verranno stabilite in comune accordo con la stazione appaltante (ispezioni, sanzioni etc.);
- trasmissione al soggetto incaricato del servizio di ispezioni dirette, secondo le modalità che verranno stabilite in comune accordo con la stazione appaltante, di tutti i dati relativi agli impianti estratti per essere sottoposti a controllo, al fine di consentire al affidatario del servizio ispezioni dirette di pianificare gli appuntamenti;
- ricezione della programmazione delle ispezioni trasmessa dall'affidatario del servizio ispezioni dirette;
- archiviazione informatica e cartacea, delle cartoline di ricevuta di ritorno delle raccomandate attestanti l'avvenuto recapito dell'avviso di verifica al responsabile d'impianto e delle lettere non recapitate per svariati motivi;
- archiviazione, informatica e cartacea, di tutte le eventuali comunicazioni trasmesse dagli utenti in risposta alla lettera di avviso del controllo ricevuta;
- archiviazione, informatica e cartacea, delle comunicazioni degli ispettori relative alle mancate ispezioni programmate, dovute all'assenza dei responsabili o loro delegati;

- contatti con l'affidatario del servizio di ispezioni dirette finalizzati al monitoraggio dello stato di attuazione del programma di ispezioni e nonché per motivi organizzativi;
- gestione di tutte le informazioni che perverranno attraverso i report che i verificatori restituiranno a seguito delle ispezioni;
- gestione degli eventuali annullamenti di appuntamenti per ispezione disposti dall'Ufficio comprese le comunicazioni agli utenti e agli ispettori ;
- rendicontazione trimestrale delle entrate introitabili dalla comminazione di sanzioni per violazioni delle disposizioni contenute nelle norme riguardanti il controllo e la manutenzione e la gestione degli impianti termici ;
- raccolta e valutazione di eventuali richieste di rimborso e segnalazione all'Ufficio Controllo impianti termici per l'attivazione della procedura di rimborso.

Nei casi in cui nell'espletamento di qualsiasi attività di cui sopra venissero accertate irregolarità rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, l'aggiudicatario è tenuto a comunicarlo tempestivamente alla stazione appaltante, provvedendo a redigere il processo verbale di accertamento finalizzato all'avvio di eventuali procedure sanzionatorie o amministrative in generale. (diffide di messa a norma, ordinanze ecc.)

Nel caso in cui, a seguito di sopraggiunte necessità, la stazione appaltante ritenesse necessario modificare gli orari di servizio dell'addetto al supporto all'ufficio Ambiente e controllo impianti termici, per un totale settimanale che non superi le 24,15 ore richieste, l'aggiudicatario si renderà disponibile.

Tutte le attività sopra descritte dovranno essere condotte in modo autonomo e coordinate in modo tale da ottimizzare l'utilizzo della risorsa umana impiegata, ad esempio nei giorni di apertura al pubblico dell'ufficio, in assenza di utenza, potranno essere svolte anche altre attività oggetto del presente capitolato.

Durante le ore destinate all'attività di supporto all'ufficio Ambiente e Controllo Impianti Termici l'addetto, previo esaurimento di tutti gli adempimenti a lui attribuiti, potrà svolgere anche attività di cui al punto due ove adeguatamente qualificato.

2) L'addetto designato a ricoprire il ruolo di referente tecnico espletterà il proprio servizio presso l'ufficio per un pomeriggio alla settimana, dalle 13,30 alle 17,30, in un giorno stabilito dall'Amministrazione comunale (Sportello Tecnico), per dedicarsi in modo prioritario all'attività di consulenza tecnica che comprende:

- contatti e supporto tecnico agli ispettori che necessitassero di un confronto prettamente tecnico o relativo alla normativa nella materia oggetto del servizio. I contatti con gli ispettori dovranno essere tenuti anche quando, durante l'analisi dei rapporti di verifica, si dovessero riscontrare situazioni anomale, dettate da eccessi di scrupolo o da sottovalutazione o errate valutazioni tecniche da parte degli ispettori in merito alle condizioni degli impianti verificati;
- analisi di tutti i rapporti di ispezione delle verifiche eseguite;
- analisi delle relazioni asseverate da tecnici abilitati o dimostranti che l'efficienza globale media stagionale del dell'impianto sia superiore al valore limite previsto di $65 + 3 \log P_n$ (per i generatori con oltre 15 anni di vita);
- esecuzione della "prova indiretta" nel caso in cui il valore del tiraggio risulti incerto;
- supporto tecnico agli amministratori che necessiteranno di informazioni e suggerimenti circa gli adeguamenti di impianti condominiali o di parti comuni asservite al funzionamento di impianti termici autonomi.

- Informazione e indicazioni, rivolte agli utenti (manutentore, installatore, conduttore, responsabile impianto, terzo responsabile, amministratore), in ambito tecnico e normativo riguardante: l'installazione, la gestione, l'esercizio il controllo e la manutenzione degli impianti termici ed il contenimento dei consumi energetici negli edifici in generale ed in dettaglio per gli impianti termici;
- esame della documentazione tecnica quale dichiarazioni di avvenuta manutenzione e rapporti di verifica ecc.

Tutti i rapporti di verifica consegnati in copia cartacea e informatizzati dagli ispettori dovranno essere esaminati al fine di riscontrare eventuali difformità degli impianti a cui si riferiscono. La precedenza sarà data agli impianti per i quali i verificatori segnalino eventuali situazioni di pericolo.

Sulla base delle difformità riscontrate, l'addetto al servizio provvederà a segnalare all'Ufficio Ambiente e Controllo Impianti Termici, gli impianti per i quali sia necessario procedere con l'avvio di un procedimento di diffida di messa a norma, di ordinanza, o sanzionatorio, dettagliandone i motivi tecnici;

- esame della documentazione prodotta dagli utenti destinatari di provvedimenti amministrativi o sanzionatori (ordinanze, diffide messa a norma ecc.) finalizzata a stabilirne l'adeguatezza della stessa in riferimento a quanto richiesto dall'Ufficio nell'ambito dello specifico procedimento.

Nel caso di documentazione ritenuta insufficiente o non adeguata a dimostrare l'avvenuto adempimento a quanto richiesto o imposto tramite diffida di messa a norma o ordinanza, l'addetto dovrà relazionare all'Ufficio circa le motivazioni.

Mensilmente l'appaltatore, informerà l'Ufficio Ambiente e Controllo Impianti Termici delle scadenze dei provvedimenti, e delle eventuali ottemperanze o non ad ordinanze o diffide di messa di messa a norma.

- l'addetto dovrà fornire in generale consulenza tecnica e normativa, ai dipendenti dell'Amministrazione, ai manutentori, ai verificatori, agli amministratori e ai responsabili d'impianto o fornire chiarimenti ed informazioni ai soggetti direttamente interessati da procedimenti amministrativi;
- promozione dell'efficienza energetica sul territorio anche in collaborazione con l'ufficio edilizia comunale, con lo sportello energia della Provincia di Monza e Brianza, con gli addetti comunali coinvolti nell'attuazione del PAES e con le associazioni di categoria. Pertanto l'addetto dovrà promuovere azioni informative finalizzate a favorire la corretta conoscenza del meccanismo di incentivazione e delle relative modalità e condizioni di accesso, deve supportare gli utenti, anche interni all'Ente, nelle valutazioni delle proprie emissioni di CO2 e fornire informazioni e supporta sulle possibilità di riduzione dei consumi e delle emissioni. Deve inoltre fornire informazioni sugli obblighi e vantaggi delle fonti rinnovabili di energia e sulle sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle norme sul risparmio energetico.

Durante le ore dello sportello tecnico il referente, previo esaurimento di tutti gli adempimenti a lui attribuiti, potrà svolgere anche attività di cui al punto uno.

3) L'addetto designato a ricoprire il ruolo di coordinatore responsabile del servizio e referente nei rapporti con la stazione appaltante svolge le seguenti attività:

- coordina le attività delle altre due figure professionali coinvolte nell'esecuzione del servizio oggetto di appalto;

- ricopre il ruolo di referente unico nei rapporti con la stazione appaltante e provvede al monitoraggio del servizio dandone evidenza alla stazione appaltante tramite relazioni trimestrali dettagliate contenenti tutti i dati significativi sullo svolgimento del servizio. Oltre le relazioni dettagliate trimestrali di cui sopra, entro dieci giorni dall'ultimazione del servizio il referente dovrà produrre una relazione finale sull'andamento del servizio durante tutto il suo svolgimento.

- deve essere reperibile telefonicamente e a disposizione dell'Amministrazione Comunale durante tutta la durata dell'appalto.

Per ottimizzare la comunicazione tra il responsabile incaricato dall'appaltatore e la stazione appaltante, il primo dovrà essere in possesso di telefono cellulare (attivo dalle ore 07,00 alle 20,00 dal lunedì al venerdì), di fax e di indirizzo di posta elettronica.

- collabora nella realizzazione della campagna informativa, che viene attuata tramite produzione e distribuzione di materiale quale opuscoli e manifesti tramite l'organizzazione di convegni, incontri, oltre varie attività quali aggiornamento del sito, trasmissione e-mail e comunicazioni varie indirizzate a manutentori, installatori, amministratori e utenti diversi.

In particolare l'aggiudicatario dovrà provvedere, per ogni stagione termica, a proprie cura e spese, alle seguenti prestazioni e forniture:

- ✓ realizzazione e sviluppo dei modelli grafici in formato elettronico di tutta la documentazione relativa alla campagna informativa (manifesti , maxi poster depliant pieghevoli) assumendosi l'onere della progettazione grafica e dell'impaginazione nonché dello studio dei contenuti relativi alla comunicazione previa approvazione della stazione appaltante.

La proprietà intellettuale delle prestazioni di cui sopra sarà ceduta al Comune di Monza;

- ✓ fornitura di n. 350 manifesti stampati a colori su carta riciclata nel formato cm 70x100 a colori;

- ✓ fornitura di n° 10 maxi poster stampati a colori su carta riciclata nel formato ml 6x3m;

- ✓ fornitura e stampa n° 500 depliant stampati a colori nel formato A4, su due facciate a tre ante, su carta riciclata.

Le attività di cui sopra verranno definite con il Responsabile del Procedimento.

Il coordinatore del servizio collaborerà nella realizzazione di una eventuale campagna informativa sul corretto utilizzo degli impianti a biomassa legnosa.

L'appaltatore accetta senza riserva alcuna le clausole contenute nel presente Capitolato d'Oneri e si acconsente a che vengano riportate nel contratto susseguente all'aggiudicazione dell'appalto.

IL Responsabile del Procedimento
Carlo Maria Nizzola